

*Corona del Cuore Immacolato di Maria SS.*



*Luci di Santità Mariana*

*II*

*Scritti di Anna Maria Ossi*

## PRO MANUSCRIPTO

A norma del decreto della S. Congregazione della Fede (Atti della santa Sede 58/16 del 29/12/1966) già approvato da Papa Paolo VI il 14/10/1966.

## Presentazione

*Chi scorre queste pagine avrà la sensazione che le destinatarie siano delle religiose, già da tempo associate.*

*In realtà si tratta di istruzioni – esortazioni che, ogni sabato, la “Immacolata Vergine Maria” indirizza a tutte le donne, tramite una mamma del nostro tempo. Questa non li ha né ideati, né programmati, semplicemente li “riceve”.*

*Le destinatarie vengono chiamate “amiche”, “figlie”, “discepole” ed anche “corolle”.*

*Quest'ultimo termine le qualifica come gruppi da comporre. C'è un gruppo-madre, la “Corona del Cuore Immacolato di Maria”, e stanno fiorendo le corolle. Tutto è ancora in fase formativa.*

*Questi testi hanno il carattere di convocazioni, materni appelli a collaborare con Maria SS. in comunione di finalità, secondo le urgenze e le impellenti esigenze della Chiesa e dell'umanità.*

*Emerge dai testi una forte e saggia, dolce e decisa leadership materna.*

*Si avverte il cuore della Madre, sensibilissima alla salvezza di tutti i suoi figli, minacciata dalle mille insidie del nostro tempo scristianizzato.*

*Si configura una forte spiritualità evangelica ed un insegnamento globale e capillare, in perfetta aderenza con il Magistero della Chiesa.*

*Il gruppo, modello di riferimento, l'archetipo evangelico è quello delle “pie donne”, presenti con Maria SS. ai piedi della croce.*

*Il parallelo tra il Cristo crocifisso allora e l'attuale condizione del suo Corpo Mistico è evidente.*

*Come le donne allora, così voi ora ... Ecco il senso di questa convocazione.*

*Ritengo queste esortazioni materne, stimolanti ed illuminanti per chiunque le accosti con semplicità di cuore.*

*I frutti spirituali già maturati fanno sperare che altri ne seguiranno.*

*C'è da augurarsi che la fioritura di “corolle” sia tale da annullare, col profumo di Cristo, il fetore del male.*

*Padre Franco Verri*



## 1. La santità è la finalità unica che l'uomo deve conseguire

30.12.1995

Il palpito della vita è sacro manto dell'anima che, per ardere di amore per Dio, deve contemprarne con gioia i misteri.

I valori eccelsi della vita cristiana sono segno ed abnegazione di una vita che è dono di Dio e, come tale, deve essere accolta, amata e regolata, con rispetto a ciò che Iddio comanda.

La ferocia del male si è resa anche troppo palese perché non venga riconosciuta; perciò la realtà vitale dell'essere veramente cristiani è quella di offrire quanto più bene possibile, affinché la sconfitta del male sia totale.

In me avete la Madre, la sorella, la sposa, la condottiera dell'ordine supremo della Divina Volontà.

La Divina Volontà non è l'imposizione al comportamento umano, ma è, nell'animo umano, la grandezza divina di agire come Gesù ha agito, di pensare come il Padre Santo che è nei cieli pensa, di amare come lo Spirito Santo ama.

La santità è la finalità unica che l'uomo deve conseguire, per esistere in Dio e per fare sì che Dio esista in ogni cuore.

Nutrite e nutritevi della preghiera di abbandono alla S. Volontà di Dio, per trovare ragione ad ogni quesito umano che non trova risposta, perché la risposta verrà nel cuore di ognuno con la chiarezza della luce dell'amore.

Prendo per mano ogni cuore e lo conduco nel merito della verità e dell'amore, perché ogni anima ricolmi se stessa di luce, di una speranza che con fede renderà visibile, in sé ed intorno a sé, cosa è il miracolo della vera vita.

Il segno della croce vi purifichi la mente ed il cuore, donando ali alla sapienza del vostro cuore.

La preghiera vi renda risposta alle aspettative di Dio e del prossimo, che ha bisogno di santi esempi di vita.

La verità vi liberi da ogni legame sbagliato con la vostra coscienza.

L'amore sia la ragione unica della vostra vita che, santamente vissuta, è luce, è pace, è gioia.

Vi benedico.

Immacolata Vergine Maria

## 2. Donate l'immagine di me, voi, o pie donne dell'Era Nuova

06.01.1996

La corresponsabilità al mio materno disegno di grazia offre a tutti i Miei figli la possibilità di maturare alla comprensione pura e degna di elevare a me ogni richiesta o ragione di bene, perché ricada su di voi la meritata cascata di grazie.

Le innovazioni che la Chiesa va compiendo per essere al passo con i tempi sono concreto apporto dell'azione dello Spirito Santo, che procede all'instaurazione dell'amore vivo e santo in ogni cuore.

La rete di preghiere che via via andrò formando, con la donazione di precisi insegnamenti, dovrà essere curata dal "gruppo madre" con tenacia e forza, che da me vi dovrà derivare nella misura in cui sarete ligie al valore dell'Opera stessa.

La risposta al mio diretto intervento di grazia sarà motivo di consolidamento di un piano esecutivo che non troverà ostacolo, in quanto il mondo è assetato di amore.

La libera scelta umana dimostrerà l'essenza della mia conduzione materna ad un traguardo di assoluta fedeltà a Dio.

Donate l'immagine di me, voi, o pie donne dell'Era Nuova, che conoscete del mio cuore l'essere Madre nell'asprezza di tempi in cui il male vuole togliere ogni speranza.

Non soccombete a tanta provocazione, ma siate mie vere figlie.

Vi benedico.

Immacolata Vergine Maria

### 3. In voi il mio cuore canta il 'magnificat' contemplante

13.01.1996

Leali figlie mie e figli, nella mirabile realtà della fede sta nascendo, e ogni giorno di più fiorirà, il corollario di preghiera a me gradito, per il ritorno in pienezza della santità dei sacerdoti e dei valori della donna, secondo il pensiero del Padre.

La verità pura e santa emergerà da ogni cuore, per essere osanna e lode alla grazia santificante che ogni corona del S. Rosario farà rivivere in ossequio al valore immenso della redenzione e della vera vittoria su ogni male.

In voi, piccole figlie, il mio cuore canta il "magnificat" contemplante, che diede inizio alla mia missione di Madre della Chiesa.

Raccoglietevi e pregate l'ascolto soave del mio pregare in ognuna di voi.

La particolare vivezza del canto sia elevazione delle note più intime della profondità del vostro cuore, pur nel clima amaro della tenebra dovuta al peccato.

Pongo le vostre amoroze anime in me, perché in me e per me ogni lacrima sia per Gesù raccolta nel calice consacrato, perché ogni sacerdote sia puro, edificato e santo come Gesù è santo.

Amate la S. Volontà di Dio. Allora, la sapienza divina vi inonderà della S. Volontà e della vera gioia di amare.

Via per ogni speranza è Gesù, che con me benedice e si compiace.

Immacolata Vergine Maria

#### 4. Aiutatemi, figlie, nel compito di Madre della Chiesa

20.1.1996

Siate benedette figlie dell'Altissimo e mie predilette.

All'unisono sorgono canti dai cuori amanti il divino Amore per la gioia che Gesù è il Signore.

Nell'umiltà del vostro cuore Io confido, per essere ben compresa in ciò che via via andrò enunciando e per essere Madre e maestra del piccolo gruppo, che voi rappresentate, per tenere desta la devozione e l'innata vocazione di essere coinvolgimento morale del dono dell'amore.

La rigorosa scelta del bene vi unisce a me nel passo greve che il mondo impone ad ogni mamma, che ama tenere desta l'attenzione nel bene spirituale e fisico dei propri figli.

Non temete, mie ancelle dell'Amore Divino, portate a me, con canti di gioia, i vostri gravi problemi, la fatica quotidiana di essere madri, sorelle e spose di Gesù, l'Amore.

Mirabile, il disegno divino è su di voi, sui vostri figli, sull'azione meritoria della vostra preghiera, che intercede e avvicina i vostri cuori a Dio.

La particolare linearità della vostra preghiera è supplice coesione con tutte le madri del mondo, che non sanno riconoscere in me la loro Madre, che le ama e le avvince al cuore, per consolarle del molto amore che attende di essere donato, perché nel mondo un altro figlio renderà madre un'altra donna, e così via, all'infinito.

Aiutatemi, figlie, nel compito di Madre della Chiesa, perché tutti i miei figli siano santi.

Nella ricerca della verità, il tempo conduce ogni cuore al recupero della volontà di essere di Dio.

Santa conversione, che rende l'uomo libero di concedersi a Dio per essere salvato.

Parlo al vostro cuore e dico: siate supplice esempio in un tempo che tutto deve con amore essere ripreso da capo, per essere capito e ben vissuto.

Vi benedico e con voi porrò fine all'era del peccato. Amen!

Immacolata Vergine Maria

## 5. La verità è una perché uno è l'Amore

27.01.1996

Il senso reale della mia grazia è avvertibile nei vostri cuori per l'imperscrutabile pace che sempre più li invaderà, rendendoli luminoso esempio di puro amore.

Nell'ordine divino, la maturità dei tempi deve procedere di pari passo con la destrezza di praticare il bene.

La sapienza divina offre l'insegnamento evangelico, che orna di sacre verità la volontà umana.

Non temete, nel vostro cammino non siete sole, ma levate di buon mattino il pensiero a Dio, mostrando la piena fiducia del vostro cuore, poiché il valore di ogni intenzione di preghiera troverà grazia presso il Padre, per mia particolare intercessione.

La finalità della vostra missione è particolarmente importante, ma non escluderà certo la grande pena di ogni cuore, che sincero si appresta a pregare per il bene del popolo di Dio.

Siate sempre sensibili e buone verso i sacerdoti e conducetevi da vere mamme nei loro confronti.

Siate attente a ciò che, anche con una sola frase, ogni settimana vi dirò. Infatti, ciò sarà guida amorevole al vostro essere mie vere figlie e modelli di assoluta verità.

Ricordate, la verità è una, perché uno è l'Amore, Dio ineffabile ed eterno!

Vi benedico.

Immacolata Vergine Maria

## 6. La realtà è così grande da richiedere la massima coerenza

03.02.1996

È valore divino modificare la propria vita perché, in essa e per essa, ogni uomo possa essere testimonianza dell'amore di Dio.

Pongo nel sacrario del vostro cuore la continuità dell'amore a Gesù ed agli uomini tutti, perché siate la continuità del lembo del mio mantello, che tutti i figli avvolge, difende ed aiuta, perché tutti in Gesù siano una cosa sola.

Ora, mie corolle ardenti e profumate, ascoltate: la realtà che abbracciate è così grande da richiedere la massima coerenza, perché ogni corolla è parte viva e degna di essere, con il suo contributo, vera testimone dell'azione divina in atto.

Nel S. Rosario voi accompagnate me ed io accompagno voi nella conquista della vittoria contro ogni male.

Siate le genuine assertrici che Gesù in ognuna di voi compie meraviglie; così è e così sarà sempre più, sino al verificarsi delle promesse che ognuna, con amore, condividerà con le sorelle, per essere condivisione di eccelso amore.

Parlo al vostro cuore e dico: parlare di Dio ai sacerdoti è cosa buona, perché sarà donare luce, speranza, amore.

Vi benedice il mio Cuore di Madre

Immacolata Vergine Maria

## 7. Perseverare significa corrispondere alla grazia

10.02.1996

É vera e propria abnegazione santificare la verità che è in voi e per voi il meglio della vostra vita.

Perseverare significa corrispondere alla grazia, concatenare ogni aspirazione ed ispirazione del cuore, per renderlo da me inabitato.

É preghiera particolare quella che via via vi andrò insegnando e che vi prego abitarvi a comprendere, perché è straordinaria possibilità di cogliere la verità tutta intera secondo le promesse di Gesù Cristo, Figlio mio prediletto.

In voi, dunque, agiranno le mie mani, la mia donazione totale di ogni più piccola e grande volontà per la santità dei miei fedeli sacerdoti.

É cosa certa che a voi donerò sorprendenti novità di amore.

Il comporsi del disegno del Padre è formato come da messaggio che Io mi premurerò di donarvi ogni sabato.

La libertà della vostra anima può accettarlo o meno, ma sappiate: la realizzazione della mia santità in voi sarà cosa certa in coloro che, con serena pace e gioia, vorranno essere come io stessa sono.

É tempo di preghiera, ma anche di forte e vigile attenzione al nuovo evolversi delle novità divine, perché i sacerdoti siano santi, perché le vocazioni trovino il corso proficuo della vocazione stessa e infine perché le donne siano il vero tessuto portante di tutti i valori legati all'animo femminile, ai fini del disegno divino.

Ordunque: esaminate la mia diretta coerenza e valutate di dare finalmente e veramente corso al vostro "sì" e sarete beate in eterno.

Vi benedico.

Immacolata Vergine Maria

## 8. Nella Chiesa e per la Chiesa voi siete i fiori dell'altare

17.02.1996

Teca sia il vostro cuore, ove Gesù vivo e vero si senta custodito e amato, per la realtà del vostro essere tabernacoli, per l'estendersi dell'Amore.

Nella vocazione alla preghiera vi è la lode infinita ai santi misteri che racchiudono passo passo il cammino della mia vita, che torno a ripercorrere in voi, tra voi.

In felice accordo siano le vostre menti e i vostri cuori, per scoprire le continue novità di Dio.

La ragione viva del vostro essere preghiera è comunione di intenti per la causa della salvezza, sì, ma intesa in modo particolare, specifico, rivelatore dell'immensità del cuore di ognuna per il bene di tutti.

Perseverare nella fede gioiosa e sincera è via alla santità, che si lascia bastare poco per proiettare raggi di luce e di amore, ove la luce nei cuori è spenta e dove l'amore manca.

La santità della preghiera non è rattoppo al male, ma è la rinascita profonda e inimmaginabile della speranza nei cuori disorientati e stanchi.

Nella speranza il cuore accetta di essere piccolo, ma con la possibilità di ingigantire nell'amore al prossimo per amare Dio.

Siate conferma viva della mia speranza perché l'amore è fioritura certa sulla terra, nonostante le macabre apparenze.

Nella Chiesa e per la Chiesa voi siete i fiori dell'altare, per la possibilità che hanno i fiori di divenire frutti spirituali splendidi.

Piamente pregate; sarò poi io, Madre vostra, a formare l'unità beata dei cuori che in me pregano, sperano, amano.

Conformatevi e confermatevi nella speranza di ogni bene, perché io sono con voi.

Vi benedico.

Immacolata Vergine Maria

## 9. Amare e pregare

24.02.1996

L'accurato invito del mio Cuore vi induca a partecipare ad ogni riunione con sante intenzioni, perché Io possa condividere con voi grazie di amore all'infinito.

La consecutività della vostra conoscenza saprà condurvi a operare nel modo migliore un vicendevole servizio alla Chiesa.

Nel rendervi dono di grazia e giustizia vi è l'importanza di capire che valori come la vita, la pace, l'infanzia, i sofferenti, sia nel corpo che nello spirito, sono legati alla vostra missione, che basa nella preghiera la potente intercessione perché tutto sia secondo la Volontà Divina.

Nel mite esempio della vostra perseveranza, grandi cose fa in voi l'Onnipotente, il Santo dei Santi, l'Amore.

Nella Volontà Divina maturerà così un'ampia conversione dei cuori, la realtà viva e vera della santità.

Ricordate: desidero che il vostro procedere sia passo quotidiano incontro a me, con la fiducia nel cuore e la realtà viva di un immenso amore.

Sappiatevi tenutarie del Cuore di Gesù e mio e ricordate: "Amare e pregare".

Vi benedico.

Immacolata Vergine Maria

## 10. Siate semplicità operante, fervente, amante

02.03.1996

La bontà, la bellezza, l'originalità, sono del vostro Dio, l'Amore, Colui che eccelso risiede nei vostri cuori e dice: "Io sono la Via, la Verità, la Vita".

Nel moto del cuore infatti è Lui che vi conduce a comprendere la Verità, nel concedervi di vivere la vera vita.

Il modello fondamentale è in Gesù, perché solo in lui ogni persona sia vita della sua stessa vita.

Agite, dunque, con perseveranza e amore al compimento del disegno divino, che in voi ha la testimoniata risposta nel "sì" che vi dischiude al caldo raggio di un amore senza fine.

Ecco, ora che con il "sì" il primo passo è compiuto, è a voi dato di procedere, rispondendo direttamente e con amore alla missione salvifica che Gesù ha posto nel vostro cuore.

Le vostre preoccupazioni, i disagi quotidiani, le prove amare, sono "verità vissuta" per essere esempio credibile che, nell'affidare tutto e tutti a me, potete con fiducia affermare che la vostra speranza non andrà delusa.

A ciò seguiranno infinite certezze che ampliano i cuori a misura divina, perché possiate con gioia affermare "siamo in Cristo, con Cristo, per Cristo".

La realtà, vissuta per essere amore, di quanto vado dicendovi, voi la potrete riscontrare nei Sacerdoti, la cui santità si è resa luce e sale della terra, anche per i meriti delle vostre preghiere, non solo recitate, ma rese atto di fede in ciò che io stessa ho creduto: "la resurrezione di tutto ciò che dalla Verità è stato toccato".

Vegliate, pregate, amate formarvi nella pienezza della resurrezione in voi e per coloro che la vostra preghiera affida alle cure materne del mio Cuore.

Siate semplicità operante, fervente, amante la vera vita che Gesù vi offre in abbondanza nell'ora della sua passione, morte e resurrezione.

Vi benedico.

Immacolata Vergine Maria

## 11. Ogni cuore si lasci condurre dalla pace

09.03.1996

La verità ama valorizzare la ricchezza del cuore umano, riconoscendo ad esso la donazione e l'infinita potenzialità di bene che da ogni cuore può derivare.

L'asservimento alla causa della salvezza pare squalifichi la dignità umana e, di ciò, Gesù ed io ben abbiamo assaporato l'amarezza, ma alla morte del cuore sempre segue la resurrezione.

Amare significa convertire l'indifferenza altrui a ben consolidare la verità profonda, l'unica che può dare corpo al vero pentimento, al vero perdono.

Amare significa corrispondere alla verità crocefissa che non è capita, ma deve essere amata, perché mancare di amore significa non amare Gesù, il Crocefisso per amore.

Nell'adempimento della missione accolta, la gioia deve regnare sovrana, perché ciò che conta è il fine ultimo della missione stessa.

È per ogni cuore vittoria sul male, compiere il cammino al Calvario, ove non mancò certo la beffa alla verità che Dio è Amore, ma che fu anche la vera possibilità di sconfiggere la morte.

Nel silenzio, ogni cuore mediti qual è il suo calvario, perché la vittoria sul male sia piena.

Il valore divino del perdono solo così può avere inizio, e cancellare ogni impurità. Il perdono non sala l'insipienza, ma sale al cospetto di Dio e arricchisce il cuore di sapienza.

Nella realtà, la quaresima è imparare a perdonare come Gesù perdona, è imparare ad amare come Gesù ama.

Il cuore nel dolore purifica se stesso e adempie con il mio passo la via al Calvario, per godere un giorno la vera gioia di avere sconfitto ogni male. Amate la gioia di essere perdono ed essere perdonate.

Il silenzio fa pregustare il dono della vittoria finale che ogni giorno matura con una piccola prova. Il ruolo fondamentale dell'anima è di santificare se stessa, perché nell'intima perfezione vi è già la luce della resurrezione e la vera vita per ogni cuore.

Ogni cuore, dunque, si lasci condurre dalla pace e, nel pregare, salire, salire con me incontro a Gesù che viene, a Gesù che ama.

Nel Nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

Immacolata Vergine Maria

12. Per ogni sacerdote sarà bello scoprire in ogni donna il mio  
santo apparire

16.03.1996

Il tramonto per il mondo e già calato; seguite, vi prego, mie anime amate, la preghiera dell'Ave Maria, per essere da Dio sanate e salvate.

Nella ripresa di ogni suo dominio l'animo umano deve imporsi vero cipiglio per valere il Pensiero di Dio ed essere tutti santo Corpo del Figlio mio.

All'aurora cercate il mio volto e godrete il mio sorriso. Al pranzo sia l'Angelus la vostra preghiera, perché anche nel vostro "sì" sia la nota sincera. Nel meriggio commemorare, della croce, la via e l'atroce sofferenza di Gesù e mia; tenetemi compagnia, pie donne, per l'agonia di un tempo che muore per poi, nella resurrezione, tornare a vivere e a creare. Al vespro cantate di cuore l'inno di ringraziamento al vostro Signore. A notte fonda è l'ora in cui la terra si fa rotonda per i frutti dei buoni o letteralmente il mondo sprofonda in efferate scelleratezze, che disonorano la dignità umano - divina in voi.

Lasciate scorrere santa preghiera dal mattino alla sera. Nel dono dell'amore più corte sembrano le ore, per la gioia mia di accarezzare ogni sua creatura.

Di corolla in corolla tutta la terra vedrò fiorita, per la gioia di Dio di avere, con semplicità e onore, cosparso il mondo di profumo di una morbida rosa e di un profumato giglio.

Amate consolarvi degli inganni sotto il mio manto, che, sotto la croce, già accolse S. Giovanni.

Piccole mie, siete amore rivolto al vostro Signore ed in coro gioite per il dolce salire. Per ogni Sacerdote sarà bello scoprire in ogni donna il mio santo apparire. E che dire, quale gioia per Gesù l'incontro con le vergini prudenti, che infliggono al male duri fendenti, nella grazia di essere finalmente liberate dal peccato e, dall'Amore, tanto amate.

Misericordia implorate e grandi grazie dal vostro Signore otterrete. Vele candide sul vasto mare son le regate, per conquistare del sole il raggio caldo dell'Amore. Il cielo è mio manto per accogliere di ogni isola l'accorato canto.

Vi benedico.

Immacolata Vergine Maria



## Indice

1. La santità è la finalità unica che l'uomo deve conseguire
2. Donate l'immagine di me, voi, o pie donne dell'Era Nuova
3. In voi il mio cuore canta il 'magnificat' contemplante
4. Aiutatemi figlie, nel compito di Madre della Chiesa
5. La verità è una perché uno è l'Amore
6. La realtà è così grande da richiedere la massima coerenza
7. Perseverare significa corrispondere alla grazia
8. Nella Chiesa e per la Chiesa voi siete i fiori dell'altare
9. Amare e pregare
10. Siate semplicità operante, fervente, amante
11. Ogni cuore si lasci condurre dalla pace
12. Per ogni sacerdote sarà bello scoprire in ogni donna il mio santo apparire

2<sup>A</sup> edizione - maggio 2002

Per ulteriori informazioni: <http://www.sanctusjoseph.com>



La mia voce materna si unisce oggi alla voce di Gesù che dice ad ogni donna:

‘Se tu conoscessi il dono di Dio e chi è Colui che ti dice:’

“Dammi da bere!”

(Gv. 4,10)

Mai come oggi il Corpo Mistico di Gesù ha sete, per una stanchezza del mondo, celata, ma palese.

A te, donna, è dato di essere purificata e di purificare; da sempre, ma in particolare da oggi, tu hai e tu sei brocca che orna il sacro altare con l’offerta di sé, resa acqua viva dal dono di Dio che ti dice:

“Dammi da bere!”

‘Dio è Spirito e quelli che lo adorano devono adorarlo in spirito e verità.’

(Gv. 4,24)

Mie pie donne, come già fu ed è per me e Gesù, vostro cibo sia fare la volontà di Colui che vi manda a compiere la sua opera.

**Immacolata Vergine Maria**